

# OTIA



Palazzo Civico Bellinzona - foto: © ticino.ch

## Invito Evento OTIA 2024

Mercoledì, 25 settembre 2024 - ore 17:00

Sala del Consiglio Comunale  
presso il Palazzo Civico della Città di Bellinzona

# Saluto del Presidente

## Fantasia, base per ideare e progettare

Un caloroso saluto, non vedo l'ora di incontrarvi all'Evento OTIA 2024, che quest'anno si terrà il 25 settembre nel cuore della capitale Bellinzona.

I progettisti, architetto e architetti, rispettivamente ingegnere e ingegneri, collaborano uniti in Svizzera da molto tempo per promuovere e sostenere le proprie professioni. Si consideri che la SIA, *Società degli ingegneri e degli architetti Svizzeri* è stata fondata nel 1837 per promuovere l'elaborazione delle regole dell'arte nel settore della costruzione e la formazione continua dei professionisti dello stesso campo. In Ticino, OTIA è stata fondata nel 1937, con lo scopo di promuovere la dignità e il corretto esercizio delle professioni dell'ingegneria, dell'architettura e dell'ambiente, sia nell'interesse generale e dei committenti, sia dell'intero territorio e della sua popolazione. Questa situazione non costituisce però affatto la regola: il Ticino è infatti l'unico cantone svizzero ad avere un Ordine fondato su una sua specifica base legale. Nelle nazioni a noi limitrofe, cito quale esempio gli Ordini insubrici, esistono solo Ordini distinti per gli specifici campi professionali. La capacità dei progettisti del nostro Cantone di sapersi confrontare prima al proprio interno, per poi operare in modo congiunto verso l'esterno, è un bene di grande valore, che merita di essere sostenuto e promosso. La CAT, la Conferenza delle associazioni tecniche del Canton Ticino, un'altra giovane, ma importante piattaforma, opera anch'essa in questo senso, e, per questo, va aiutata e sostenuta, affinché si sviluppi, si consolidi e focalizzi la propria missione.

Negli ultimi anni, le scuole universitarie professionali, svizzere ed estere, offrono sempre nuovi corsi di laurea, rilasciando dei titoli di studio che poi non risulta facile attribuire alle professioni "storiche", consolidate sul territorio, dell'ingegneria civile e dell'architettura. Ricordo che OTIA rilascia l'autorizzazione all'esercizio della professione in Ticino unicamente sulla base di titoli di studio (non può considerare competenze acquisite con l'esperienza). Per gestire in modo corretto questa nuova situazione, OTIA, nell'anno trascorso, si è confrontata a più riprese con la Sefri, la *"Segreteria di Stato (della Confederazione) per la formazione, la ricerca e l'innovazione"*, allo scopo allestire un proprio *"Regolamento d'applicazione dei campi professionali"* (documento al vaglio dell'autorità Cantonale e poi consultabile sul sito [www.otia.swiss](http://www.otia.swiss)) per stabilire in modo trasparente le condizioni per l'ottenimento dell'autorizzazione in un determinato campo professionale.

Desidero infine condividere una tematica che mi sta particolarmente a cuore. Il compito originale dei professionisti dell'architettura e dell'ingegneria è quello di ideare; quindi, di concepire con la mente l'idea di un'opera, che viene poi resa concreta attraverso il progetto, che costituisce la base per la realizzazione. Svolgere bene la professione del progettista, significa quindi saper concepire idee valide, efficaci e innovative, con cui dare risposte concrete e attuabili, a esigenze specifiche, a richieste particolari, a situazioni e problemi diversi, che gli vengono affidati. La fantasia è quindi una facoltà fondamentale di un bravo progettista. Purtroppo, sulla base di considerazioni "pseudo-economiche", questa dote viene sempre più elusa, "castrata" dall'attuazione di soluzioni "standard" preconfezionate, in situazioni che però, standard non sono, svilendo così di fatto il ruolo del progettista e anche quello della professione stessa. È questo un motivo per cui le nostre professioni stanno perdendo di considerazione nella società e nelle nuove generazioni? (la *Tavola rotonda* di OTIA proverà a dare una risposta).

Nell'attesa di incontrarvi, un cordiale saluto.  
Ing. Stefano Bernasconi, Presidente

# Tavola rotonda

## Opportunità dalla sfida della carenza di forza lavoro qualificata

La carenza di forza lavoro qualificata è una questione sempre più pressante in vari settori, tra cui l'ingegneria e l'architettura. Tuttavia, questa sfida potrebbe rappresentare un'opportunità per rivedere il modo di intendere l'attività professionale e migliorare il nostro modo di fare impresa. È fondamentale esplorare come trasformare questa difficoltà in un'occasione di crescita e innovazione, sottolineando inoltre che le professioni coinvolte (che richiedono competenze tecniche, ma anche creative) non solo rispondono ai bisogni immediati della società, ma sono anche molto concrete e pronte ad accogliere innovazioni che migliorano l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti.

Il nostro settore è costituito principalmente da persone; i nostri collaboratori sono la risorsa essenziale nei nostri studi di architettura e ingegneria. Come possiamo rendere le nostre professioni e i nostri studi più attraenti per i talenti emergenti? È necessario adottare nuove strategie di gestione, implementare politiche di lavoro più flessibili e creare un ambiente professionale stimolante che favorisca la crescita personale e professionale. Il miglioramento dell'offerta formativa interna e dei percorsi di carriera può contribuire significativamente ad attrarre e trattenere i migliori professionisti. È importante considerare come queste strategie possano essere adattate a studi di diverse dimensioni e ubicazioni.

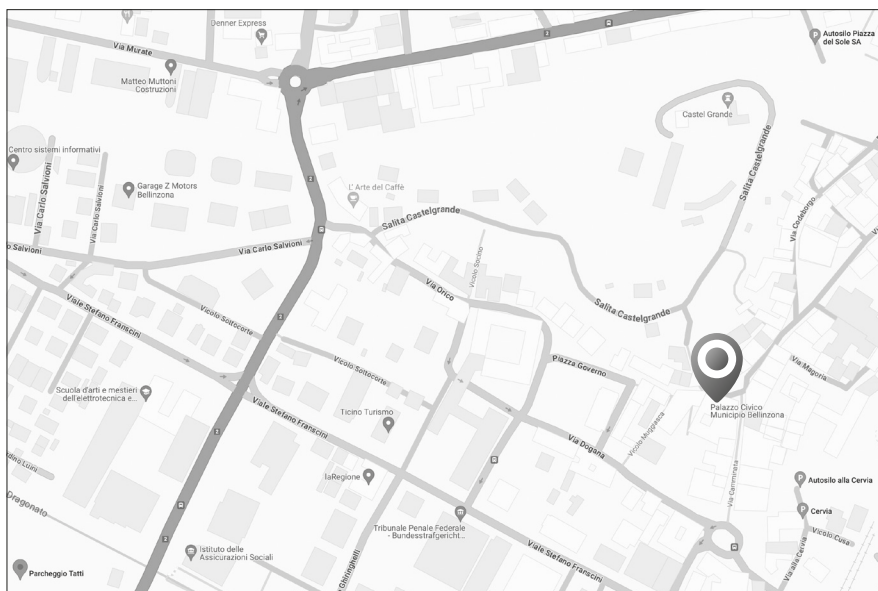
Un altro aspetto cruciale è il ruolo delle scuole, in particolare quelle superiori. Le istituzioni educative giocano un ruolo importante nell'attrarre nuove leve e fondamentale nel preparare gli studenti per il mondo del lavoro. È essenziale comprendere come stiano adattando i loro programmi per rispondere alle esigenze del mercato e quali competenze siano considerate essenziali. Un dialogo costante tra il mondo dell'educazione e quello professionale può garantire una formazione più mirata ed efficace.

Inoltre, il punto di vista economico è essenziale per comprendere le tendenze del mercato del lavoro. Le dinamiche economiche influenzano la domanda di manodopera qualificata e definiscono le condizioni in cui operiamo. Un mercato del lavoro indebolito dalla carenza di forza lavoro rappresenta un freno per l'economia. Modelli di lavoro più flessibili e un miglior equilibrio tra lavoro e vita privata devono però essere sostenibili economicamente per essere duraturi. È importante esplorare le opportunità che il mondo economico vede in questa situazione di difficoltà e come le proiezioni economiche possano orientare le strategie aziendali per rimanere competitivi in un mercato in evoluzione.

In sintesi, la sfida della carenza di manodopera qualificata ci invita a ripensare il nostro approccio al lavoro e all'educazione, esplorando nuove possibilità per innovare e crescere. La nostra tavola rotonda vuole essere un momento di riflessione e confronto che possa dare ad ognuno spunti per trovare le migliori soluzioni per il futuro.

# Luogo

**Sala del Consiglio Comunale**  
**Palazzo Civico della Città di Bellinzona**  
**Piazza Nosetto 5, 6500 Bellinzona**



L'OTIA persegue una politica di sostenibilità, incoraggiando l'utilizzo dei mezzi pubblici e di forme di mobilità sostenibile.

Il Municipio di Bellinzona è raggiungibile grazie ai mezzi pubblici.  
Gli orari e le fermate sono consultabili sul sito [www.arcobaleno.ch](http://www.arcobaleno.ch).

Parcheggi e autosili disponibili in zona presso  
Autosilo Cervia e Piazza del Sole, parcheggio Tatti, Piazza del Municipio.

# 77<sup>a</sup> Assemblea generale ordinaria

## Ordine del giorno

### Ore 16:45 Accoglienza e proiezione

### Ore 17:00 Inizio lavori assembleari

1. Saluto e apertura
2. Nomine scrutatori e Presidente del giorno
3. Approvazione del verbale della 76<sup>a</sup> Assemblea generale ordinaria<sup>1</sup>
4. Relazione del Presidente
5. OTIA 2020-2025: punto della situazione
6. Rapporto di attività CAT vs OTIA
7. Consuntivo OTIA 2023<sup>1</sup> e rapporto dei revisori
8. Preventivo e contributo annuo 2025<sup>1</sup>
9. Nomine statutarie<sup>2</sup>
10. Eventuali

### Ore 18:45 Tavola rotonda

#### **Opportunità dalla sfida della carenza di forza lavoro qualificata**

Relatori:

- Christian Vitta, Presidente del Consiglio di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia
- Jean-Pierre Candeloro, Direttore del Dipartimento ambiente costruzioni e design della SUPSI
- Guido DeCarli, Head Hunter e Business Coach presso ARU SA

Moderatrice:

- Cristina Pagani, ingegnere civile e membro del Consiglio dell'Ordine



1) I documenti sono pubblicati sul portale [www.otia.swiss](http://www.otia.swiss) nell'area riservata ai soci. La prima volta è necessario registrarsi con "Crea un account".

2) Tutti i membri del Consiglio dell'Ordine restano in carica. Nel portale [www.otia.swiss](http://www.otia.swiss), nell'area riservata ai soci, è pubblicata la lista completa dei membri.

**Per questioni organizzative è obbligatorio annunciare la vostra presenza, per poter predisporre la corretta organizzazione degli spazi**

**tramite il formulario pubblicato sul sito [www.otia.swiss](http://www.otia.swiss) oppure all'indirizzo email [segretariato@otia.swiss](mailto:segretariato@otia.swiss) entro il 20 settembre 2024.**

**L'Assemblea e la tavola rotonda possono essere seguite anche in streaming, collegandosi dal sito internet [www.otia.swiss](http://www.otia.swiss)**